

Ismea 7.2

Istituzione proponente	Ismea
Altri soggetti partecipanti	

Tematica	Scambi di esperienze tra Amministrazioni (Cooperazione target 1)
-----------------	--

Titolo del progetto		
Codice/i Azione programma	111	112
Codice/i Attività programma	E	B, C

Durata (mesi)	24 mesi (1 gennaio 2017 – 31 dicembre 2018)
----------------------	---

Descrizione del progetto
<p>Le attività previste all'interno delle singole iniziative hanno l'obiettivo di incentivare l'adozione, da parte delle Autorità di Gestione in primis, ma anche degli Organismi Pagatori e degli altri soggetti coinvolti nella programmazione dello sviluppo rurale, di buone prassi e pratiche innovative. Lo scambio di informazioni e esperienze tra Amministrazioni assume una particolare importanza in un contesto come quello italiano, caratterizzato da un gran numero di programmi e anche da una certa eterogeneità tra Amministrazioni, in termini di modelli organizzativi, risorse umane impiegate, livello di complessità dei programmi, ecc.</p> <p>Nel corso del 2016, nell'ambito delle attività previste per il precedente biennio, la Rete Rurale ha realizzato analisi e iniziative che hanno permesso la costituzione di uno strumento progettuale finalizzato allo scambio di esperienze e buone pratiche tra le Amministrazioni regionali, sia a livello nazionale (cooperazione istituzionale nazionale) sia a livello di relazioni internazionali (cooperazione istituzionale internazionale).</p> <p>Inizialmente, uno studio sulla fattibilità dell'intervento con annessa analisi della normativa nazionale in materia di mobilitazione del personale della Pubblica Amministrazione ha reso possibile la definizione dell'intervento per l'attuazione di progetti di cooperazione istituzionale. Il fine di tale attività è l'adeguamento e il potenziamento della "governance" amministrativa delle Autorità di Gestione dei "Programmi di Sviluppo Rurale" regionali, in modo da ridurre le difformità tra le varie Regioni nell'utilizzo delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo rurale e soprattutto evitare il rischio di disimpegno in ambiti territoriali in cui siano riscontrate mancanze gestionali.</p> <p>Limitatamente alla cooperazione istituzionale nazionale, si prevede la realizzazione di eventi <i>spot</i> e di attività strutturate come veri e propri progetti aventi come tema determinati settori delle politiche agricole di interesse sovra-regionale tramite l'attivazione di interventi per il trasferimento tra le Amministrazioni territoriali e gli Organismi Pagatori regionali di quelle metodologie, conoscenze e sistemi gestionali che si siano dimostrati innovativi sia dal punto di vista tecnico che amministrativo. Tra le diverse tipologie di intervento attivabili per il conseguimento delle suddette finalità, si segnalano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eventi <i>spot</i>: seminari, workshop, convegni, <i>focus group</i> di durata limitata e con intervento di esperti <i>ad hoc</i> su specifiche tematiche tecniche • Progetti di scambio: mobilitazione di team di esperti in loco (o di singoli esperti) per attività di supporto, affiancamento e formazione da sviluppare nei territori delle Autorità di Gestione coinvolte nel singolo intervento tematico e con una durata da definire congiuntamente • <i>Study visit</i> e scambi di esperienze tra le Autorità di Gestione dei PSR regionali.

Allo stesso modo, per la cooperazione istituzionale a livello internazionale, le medesime tipologie di intervento si configurano come un decisivo contributo al raggiungimento di uno degli obiettivi principali della Rete Rurale, ovvero lo sviluppo di partnership e *governance* multilivello per l'accrescimento della *capacity building* delle Autorità di Gestione regionali.

Pertanto l'organizzazione di *study visit* per delegazioni straniere in Italia o per gruppi di funzionari italiani all'estero su temi specifici di interesse condiviso da più di una Regione e sarà assicurata nel corso del biennio di programmazione tramite il ricorso alle metodologie di intervento sopra definite.

Cooperazione nazionale (111 e 112)

- Supporto alle AdG per progettare scambi di esperienze, visite di studio e azioni di accompagnamento in materia di cooperazione tra istituzioni a livello nazionale (scambi tra Regioni).
- Definizione di un modello di “Manuale delle procedure per i progetti di cooperazione nazionale” della RRN; tale documento dettaglierà la tipologia di intervento, i settori di competenza, le procedure amministrative, tecniche e finanziarie, gli attori coinvolti sia a livello di personale che di istituzioni, i differenti ruoli e competenze all'interno dell'iniziativa, ecc.
- Progettazione di azioni per l'aggiornamento e il rafforzamento delle competenze delle Amministrazioni con il supporto di esperti ad hoc o team di esperti in loco, su tematiche specifiche concordate con le Regioni all'inizio del biennio di esecuzione e d'interesse sovra-regionale.

Cooperazione internazionale (azione 112)

- Supporto alle AdG per progettare e organizzare scambi di esperienze, seminari, visite di studio e azioni di accompagnamento in materia di cooperazione internazionale tra istituzioni, al fine di innalzare la capacità progettuale delle Amministrazioni. L'attività potrà svilupparsi ulteriormente con progetti che coinvolgano anche aziende agricole, istituzioni agricole e di altri settori, in collegamento con il progetto di networking per l'internazionalizzazione (cfr. scheda ismea 10.1 internazionalizzazione).

Nell'ambito delle attività proposte nella scheda, saranno comprese attività di supporto su aspetti specifici eventualmente richiesti dal Mipaaf o dalle AdG regionali.

Inquadramento del progetto nel Programma Rete (collegamento con l'*obiettivo specifico* ed il *risultato dell'azione* corrispondente)

Le attività contribuiscono all'obiettivo specifico 1.1 “miglioramento dei risultati e degli impatti della politica di sviluppo rurale in Italia” tramite attività mirate a incentivare lo scambio di esperienze e buone prassi tra Autorità di Gestione, sia a livello nazionale che internazionale.

Ricadute e benefici effettivi del progetto sul gruppo target di riferimento e descrizione del processo di coinvolgimento ed animazione dei soggetti a cui è destinata l'attività.

Si ritiene che un'azione specifica della Rete, finalizzata allo scambio di informazioni, esperienze e visite di studio, possa contribuire efficacemente al miglioramento della programmazione in quanto in grado di valorizzare e diffondere le buone prassi o gli approcci innovativi che hanno portato, in determinati contesti nazionali o internazionali, a migliorare la qualità della programmazione.

Output previsti (in collegamento agli output dell’Azione di riferimento)

Analisi della normativa relativa alla cooperazione (azione 111)

Attività di supporto e consulenza

1 Documento di ricerca e/o analisi: Modello di “Manuale delle procedure per i progetti di cooperazione nazionale” della RRN con relativi documenti tecnici di progetto allegati

Cooperazione nazionale (azione 112)

Attività di supporto e consulenza, compreso il Supporto ad 1 Workshop (presentazione del “Manuale delle procedure” e individuazione fabbisogni prioritari di cooperazione delle AdG regionali)

3 task force di esperti in loco: creazione di progetti o interventi spot su base tematica (supporto all’organizzazione di 3 o più Gruppi di esperti e progetti su tematiche di interesse sovra-regionale richieste dalle Regioni)

Cooperazione internazionale (azione 112)

Attività di supporto e consulenza

4 Study Visit: supporto all’organizzazione e progettazione di 4 visite di studio da parte di delegazioni straniere in Italia e/o di delegazioni italiane all’estero